



Prot. n. 113

Napoli, 21 settembre 2022

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: scorrimento graduatoria concorso pubblico bandito dall'Aou Federico II di Napoli nel 2018 per Operatori Socio-Sanitari.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) in esecuzione della Deliberazione n. 637 del 02/10/2018 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, è stato indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., del DPR n. 220/2001, del D. Lgs n. 165/2001, del vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità, per la copertura a tempo indeterminato di n. 17 posti di Operatore Socio Sanitario - ctg. B, per le esigenze dell'A.O.U. Federico II;
- b) terminato il 9 aprile 2021 con graduatoria pubblicata il 20 maggio 2021 sul sito aziendale;

considerato che:

- a) dopo diverse prove superate (preselezione, prova scritta, prova orale, prova di inglese e informatica) sono risultati idonei 506 candidati;
- b) circa 100 sono stati collocati presso la Federico II e otto presso l'Azienda ospedaliera San Pio di Benevento;
- c) dopo oltre 12 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, i rimanenti, che potrebbero essere subito impiegati per dare "ossigeno" alla rete ospedaliera Campana, con ormai poche speranze, sono ancora in attesa di essere collocati in aziende ospedaliere e/o universitarie;

rilevato che:

- a) più volte i candidati idonei hanno chiesto alle aziende del Ssr di tenere conto di suddetta graduatoria e di attivare i meccanismi di convenzione in base all'art. 9 della Legge n. 3 del 16/01/2003, che ha previsto la possibilità per



le pubbliche amministrazioni di coprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi banditi da altre amministrazioni nel medesimo comparto di contrattazione. L'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24/12/2003 ha stabilito che, in attesa dell'emanazione dei regolamenti previsti dalla succitata Legge n. 3/2003, le pubbliche amministrazioni possono effettuare assunzioni anche utilizzando graduatorie di pubblici concorsi approvati da altre amministrazioni, previo accordo tra le parti. La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 53485 del 21/11/2013 ha ribadito che le pubbliche amministrazioni, nei limiti della propria dotazione, possono utilizzare le graduatorie concorsuali ancora valide approvate da altre amministrazioni;

- b) nonostante la Regione Campania abbia invitato le aziende campane all'utilizzo delle graduatorie concorsuali approvate da altre aziende, ritenendo che, in assenza di particolari esigenze e in situazioni di particolare urgenza, tale operazione debba risultare lo strumento preferibile sia in termini di rapidità che di economicità, la situazione resta pressoché immutata;

atteso che tale graduatoria è la più anziana pubblicata sulla piattaforma SINFOPERS della Regione Campania ed è pronta all'uso;

ritenuto che sembra assurdo far partire nuovi concorsi facendo restare disoccupati candidati idonei, che potrebbero subito essere impiegati per soddisfare le esigenze e colmare le carenze del personale sanitario.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono le motivazioni per cui, con l'emergenza Covid ancora in atto e con i fabbisogni ancora da colmare, questa graduatoria attiva stenti ad essere smaltita;
2. quali sono i motivi per cui si continuano a fare concorsi e non si attinge subito dalla suddetta graduatoria dove 506 operatori socio sanitari, pronti ad essere assunti e a riempire gli ospedali di professionalità e supporto all'apparato medico e paramedico, rimangono invece intrappolati.

Maria Muscarà